



Posta elettronica certificata: [ufaulav@postacert.difesa.it](mailto:ufaulav@postacert.difesa.it)

IL RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO  
Ten. Col. ing. Antonio CARPENTIERO

# **CONDIZIONI TECNICHE**

## **PREMESSA**

L'Amministrazione Difesa – **Ufficio Autonomo Lavori Genio Militare** - ROMA – affiderà ad un tecnico professionista in possesso dei requisiti professionali per lo svolgimento dell'attività di coordinatore della sicurezza per l'esecuzione dei lavori così come stabilito dall'art. 98 del Decreto legislativo n° 81 del 09 aprile 2008 e ss.mm.ii. ovvero ad una società che dovrà indicare all'atto della presentazione dell'offerta il nominativo di chi svolgerà l'incarico in possesso dei predetti requisiti:

- l'incarico di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione per i lavori di: **“Lavori di ripristino funzionalità locali bagni in uso presso gli uffici della Segreteria del Sottosegretario di Stato siti al 1° Piano di “Palazzo Esercito” in Roma”**. Il presente disciplinare tecnico stabilisce le prestazioni minime che il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dovrà garantire nello svolgimento dell'incarico affidato.

## **OGGETTO**

L'incarico di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione dei lavori (CSE) prevede l'adempimento degli obblighi e compiti stabiliti dal D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., dal D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., dal Regolamento sui contenuti minimi del piani di sicurezza approvato con D.P.R. 222/2003 e da ogni altra normativa vigente in materia.

## **SVOLGIMENTO DELL’AFFIDAMENTO**

Le prestazioni minime che il CSE dovrà garantire sono:

- RIUNIONI DI COORDINAMENTO, da compiere ad inizio attività (apertura cantiere) e successivamente con cadenza almeno bimestrale e comunque ogni qualvolta venga iniziata una nuova fase di lavoro particolarmente significativa per le specifiche attività e/o i mezzi d'opera impegnati e/o per l'intervento di ulteriori imprese autorizzate all'accesso in cantiere (subappaltatori); in occasione delle riunioni di coordinamento verrà svolta l'attività per la formazione e informazione dei tecnici e maestranze dell'impresa con contestuale verifica delle attrezzature e mezzi d'opera impiegati per l'esecuzione delle lavorazioni;
- redazione dei verbali relativi alle riunioni di coordinamento e successivo inoltro, entro la prima decade seguente la data della riunione, al Direttore dei Lavori (successivamente indicato DL) ed al Responsabile Unico del Procedimento (successivamente indicato RUP);

- in caso di contestazioni di cui all'art. 92 c. 1 lettera e) del D. Lgs. 81/2008 o qualora le rilevazioni rivestissero comunque carattere d'urgenza i verbali, completi di tutti gli elementi ritenuti utili (motivazioni, soggetti coinvolti, etc.), dovranno essere tempestivamente inoltrati al RUP e al DL con anticipazione a mezzo fax o e-mail;

- INTEGRAZIONI del Piano di Sicurezza e Coordinamento che nel corso dei lavori si rendessero necessarie.

- VERIFICHE DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA IN CORSO D'OPERA, da effettuarsi mediante opportuni sopralluoghi nei cantieri secondo quanto appresso specificato:

- il Professionista effettua in via autonoma e nella misura che egli ritiene necessaria i sopralluoghi, redigendo apposito verbale, Informando in anticipo tramite fax o e-mail il DL. La frequenza minima indicativa delle visite in cantiere è prevista in n. 6 (sei) al mese, con possibilità per il RUP o per il DL di chiedere comunque l'intervento del Coordinatore per il riscontro di situazioni particolarmente significative e/o urgenti;

Il CSE, comunque, dovrà eseguire ogni intervento che, a sua discrezione, è ritenuto Utile al fine di una corretta gestione dell'attività di coordinamento.

#### **MODALITÀ, TEMPI E TERMINI DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE**

Il CSE deve prestare la propria attività per l'intera durata effettiva dell'intervento cui si riferisce la prestazione stessa, quale che sia l'inizio dei lavori e la durata del cantiere.

Durante lo svolgimento dell'incarico le parti sono obbligate a fornirsi reciprocamente tutti gli atti, i dati e le valutazioni di propria competenza; fermo restando che è compito del CSE verificare l'adeguatezza delle misure di sicurezza e salute previste, nonché di redigere le eventuali integrazioni al Piano di Sicurezza e Coordinamento ritenute necessarie.

Il CSE ha l'obbligo di verificare, che il PSC ed il Fascicolo dell'opera, unitamente ai Piani Operativi di Sicurezza predisposti dall'Impresa appaltatrice e dagli eventuali subappaltatori, siano coerenti nella valutazione dei rischi e nell'approntamento delle rispettive misure di sicurezza e salute dei lavoratori, inclusi lavoratori autonomi. Se necessario il CSE dovrà apportare le dovute modifiche e/o integrazioni al PSC e al Fascicolo, in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008, consegnando i documenti aggiornati al RUP in n. 3 originali, timbrati e firmati dal professionista incaricato. Gli stessi elaborati devono essere forniti anche in versione informatica editabile (word, autocad), tramite e-mail o CD.

L' Ufficio Autonomo Lavori Genio Militare - tramite il RUP -, in qualsiasi momento, potrà disporre per iscritto sospensioni dell'esecuzione di dette prestazioni.

Il CSE non potrà interrompere la prestazione oggetto del presente Disciplinare o recedere dal rapporto contrattuale se non per comprovati motivi di forza maggiore.

La mancata esecuzione della prestazione richiesta e/o l'inosservanza delle prescrizioni del presente Disciplinare comporterà automaticamente la risoluzione del contratto, fermo restando il diritto della Committente alla rifusione del danno nei confronti del Fornitore.

### **COMPENSI E MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Il compenso verrà corrisposto in base agli stati di avanzamento dei lavori.

La rata è ottenuta applicando al compenso contrattuale la percentuale di avanzamento dei lavori eseguiti nel periodo di riferimento. La liquidazione della rata è subordinata alla puntuale e completa trasmissione della documentazione sopracitata.

La rata di pagamento non potrà avere una misura inferiore al 30% del valore contrattuale per stato di avanzamento dei lavori.

Qualora durante lo svolgimento dell'appalto l'importo consuntivo lordo dei lavori dovesse subire variazioni in aumento o non si procederà in alcun caso alla rideterminazione del compenso.

Allo stesso modo, il compenso non potrà subire aumenti in relazione a variazioni della durata prevista dei lavori, sia in casi di eventuali ritardi dell'impresa esecutrice, sia nell'ipotesi di proroghe, sospensioni, risoluzioni contrattuali ed ulteriori affidamenti.

I compensi, comprendono tutto quanto è devoluto al soggetto professionale per l'esaurimento dell'incarico conferitogli, restando a carico di esso tutte le spese di ufficio, di personale di ufficio, di cancellerie, di copisterie, di disegno, in quanto strettamente necessarie allo svolgimento dell'incarico.

Inoltre s'intendono altresì compensati tutti gli oneri accessori relativi a:

- spese vive di viaggio, di vitto, di alloggio, per il tempo passato fuori ufficio dal Professionista e dal suo personale di aiuto e le spese accessorie;
- spese per il personale di aiuto o per qualsiasi altro sussidio ed opera necessaria all'esecuzione di lavori fuori ufficio;
- spese di bollo, di registro, di diritti di uffici pubblici o privati, spese postali, telegrafiche e telefoniche;

- spese di scritturazione, di traduzione di relazione ,o di diciture in lingue estere su disegni, di cancelleria, di riproduzioni di disegni eccedenti la prima copia;
- diritti di autenticazione delle copie di relazione o disegni;
- rilievi topografici e di qualunque altra natura;
- competenze per trattative con le autorità, ecc.;
- sono altresì a carico del Professionista tutti gli oneri e contributi assistenziali ed assicurativi a favore di eventuali collaboratori del Professionista medesimo.

### **PENALI**

Il mancato rispetto delle prestazioni minime di cui al paragrafo 2 verrà formalizzato dal RUP con nota di richiamo e comporterà l'applicazione di una penale pari al 3% dell'importo contrattuale.

Qualora nel corso dello svolgimento dell'appalto il professionista riceva un numero di note di richiamo superiore a 3 (tre), l'Ufficio Autonomo Lavori Genio Militare avrà la facoltà di risolvere il contratto; in tale caso verrà corrisposto soltanto il compenso corrispondente alle prestazioni effettivamente eseguite al momento della risoluzione, al netto delle penali applicate.

### **PROPRIETÀ DEL DOCUMENTI**

Tutti i documenti prodotti restano di piena e assoluta proprietà dell'amministrazione, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, disporne, darvi o meno esecuzione, sia nel sito previsto che in altri diversi, pubblicarli ed introdurvi nel modo e con i mezzi che riterrà opportuni, tutte quelle modifiche, varianti, aggiunte che riterrà necessarie senza che da alcuno possano essere sollevate eccezioni di sorta.

### **AFFIDAMENTO A TERZI**

E' fatto assoluto divieto di affidare a terzi la prestazione oggetto del presente contratto.

### **RISPETTO NORMATIVO**

Le attività professionali richieste dovranno essere svolte nel pieno rispetto di Leggi, Decreti, Regolamenti, norme ecc. in vigore.

Il soggetto professionale incaricato dovrà tenere conto, nello svolgimento delle attività di ricerca, rilievo e accertamento, delle osservazioni e delle richieste formulate dall'Amministrazione Difesa.

La prestazione professionale dovrà essere effettuata nel completo rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti e applicabili al momento della prestazione in materia di igiene e sicurezza, nonché in materia edilizia.

Il Professionista incaricato svolgerà l'incarico restando obbligato alla osservanza delle seguenti norme:

- D.Lgsv 81/08 T.U. in materia di sicurezza;
- D.Lgsv . 36/2023 Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture

In particolare, per i lavori del Genio Militare, vigono i seguenti:

"Regolamento per i lavori del Genio Militare" DPR n. 236/12

norme stabilite per i Lavori pubblici.

### **RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE DIFESA**

L'Amministrazione Difesa nominerà un proprio rappresentante che provvederà a fornire al soggetto professionale incaricato gli indirizzi generali e le indicazioni specifiche, nonché a verificare e controllare le attività oggetto del presente disciplinare.

Il professionista incaricato si impegna a partecipare a tutte le riunioni ed incontri necessari al migliore espletamento dell'incarico.

Dette riunioni ed incontri, da definirsi a discrezione dell'Amministrazione Difesa, potranno svolgersi sul sito interessato all'attività, negli uffici dell'Amministrazione Difesa, in altri siti qualora motivazioni tecnico-operative particolari lo richiedessero.

Le riunioni/incontri potranno essere indette a mezzo comunicazione telefonica, fax, telegramma, mail. La partecipazione a tutti gli incontri/riunioni che l'Amministrazione Difesa riterrà opportuno convocare è obbligatoria per il soggetto professionale e non dà diritto ad alcun maggiore compenso.